



BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLO **SPOKE 9**, DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA DEL **CENTRO NAZIONALE PER TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA "NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR AGRICULTURAL TECHNOLOGIES (AGRITECH)"**, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [AGRITECH]

CUP AGRITECH B63C22000640005 CODICE IDENTIFICATIVO 00002022

FINALIZZATO ALLA

**misurazione, certificazione e valorizzazione della qualità, dell'origine, della tipicità, della sicurezza e della sostenibilità dei prodotti, dei processi, delle filiere e delle aziende agroalimentari**

#### SOMMARIO

<b>Art. 1 (Definizioni)</b> .....	2
<b>Art. 2 (Finalità)</b> .....	4
<b>Art. 3 (Soggetti beneficiari)</b> .....	13
<b>Art. 4 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)</b> .....	14
<b>Art. 5 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)</b> .....	14
<b>Art. 6 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)</b> .....	17
<b>Art. 7 (Processo di selezione)</b> .....	17
<b>Art. 8 (Criteri qualitativi di selezione del progetto)</b> .....	18
<b>Art. 9 (Spese ammissibili)</b> .....	21
<b>Art. 10 (Monitoraggio delle attività di progetto)</b> .....	22
<b>Art. 11 (Trattamento dei dati personali)</b> .....	23
<b>Art. 12 (Accesso agli atti)</b> .....	23
<b>Art. 13 (Responsabile del Procedimento)</b> .....	23
<b>Art. 14 (Chiarimenti)</b> .....	23
<b>Art. 15 (Allegati)</b> .....	24

## PREMESSE

Con avviso nr. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, il MUR ha indetto un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”.

Tra le proposte pervenute è risultata selezionata quella del “National Research Centre for Agricultural Technologies” a cui è stato concesso il finanziamento necessario per la realizzazione del programma di ricerca presentato per la tematica delle Tecnologie dell’Agricoltura.

Detto programma di ricerca è gestito dalla Fondazione denominata “Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell’Agricoltura – Agritech” (CF 10069531217) in qualità di HUB, di cui anche l’università degli Studi di Siena è partecipata. Il Centro Nazionale è organizzato secondo una struttura HUB, Spoke e Affiliati agli Spoke. Tra questi soggetti all’Università di Siena è stata assegnata la gestione dello Spoke nr. 9

In particolare, il programma del Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell’Agricoltura prevede, conformemente a quanto previsto dal Decreto Direttoriale MUR 3138/2021 e s.m.i., l’emanazione di “bandi a cascata” compatibilmente con quanto previsto dal dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea e, nello specifico, dalla Missione 4 – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” - investimento 1.2. “Potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di campi nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies, nonché ai sensi dell’art. 25 del Regolamento (UE) nr. 65/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 e in linea con la comunicazione UE 2014/C 198/01.

La Fondazione denominata “Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell’Agricoltura – Agritech” in qualità di HUB ha deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2023 l’assegnazione dei budget agli Spoke per i bandi a cascata e, nello specifico, destinando apposite risorse allo Spoke 9 gestito dall’Università degli Studi di Siena.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Siena con delibera nr. 102 assunta nella seduta del 5 aprile 2024 (prot. 73867/2024) ha autorizzato l’emanazione dei bandi a cascata a valere sulle risorse dello Spoke 9 del “Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell’Agricoltura – Agritech”, con specifico riferimento alla “Ricerca su metodologie e strumenti innovativi per l’autenticità, qualità, sostenibilità e tracciabilità delle filiere agroalimentari”.

Tutto ciò premesso con il presente bando viene attivata la selezione per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma approvato, secondo i termini e le modalità riportate nei seguenti articoli:

### Art. 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Soggetto attuatore*”: indica il soggetto pubblico o privato che provvede alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche **Hub**.

- b) *“National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)”*: con la denominazione Agritech è identificato il soggetto attuatore o Hub in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1032 del 17 giugno 2022, che ha ammesso a finanziamento il “Centro Nazionale per Tecnologie dell'Agricoltura” – Agritech area “Tecnologie dell'Agricoltura”, contrassegnato dal codice identificativo “CN00000022” - CUP\_B63C22000640005\_;
- c) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico o operatore economico privato erogatore del presente finanziamento e coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del *National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)* e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come AGRITECH SPOKE 9.
- d) *“Soggetto Proponente”*: indica il soggetto che presenta domanda di finanziamento per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo e perseguimento di attività di ricerca coerenti con il Programma di Ricerca di Tecnologia dell'Agricoltura (Agritech), secondo i criteri in prosieguo specificati.
- e) *“Responsabile di progetto”*: indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del progetto nonché di qualsiasi comunicazione con Agritech e con il Soggetto Esecutore.
- f) *“Bandi a cascata”* (cascading grants): rappresentano i bandi attivati dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021.
- g) *“Aiuti di Stato”*: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: *“aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.”*.
- h) *“Intensità di Aiuto”*: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
- i) *“Ricerca Fondamentale”*: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
- j) *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- k) *“Sviluppo Sperimentale”*: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi
- l) *“Open Science”*: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione.

- m) *“Fair Data”*: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Re-usable* (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio *“il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”*.

## Art. 2 (Finalità)

1. Il presente bando mira al finanziamento di ulteriori progetti di ricerca nel macro-ambito delle tecnologie applicate all'agricoltura che presentino elementi di addizionalità e miglioria rispetto al Programma di Ricerca definitivo del Centro Nazionale “Agritech”, approvato dal MUR e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1032 del 17.06.2022, a conclusione del procedimento avviato con l'Avviso di selezione pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 e relativo alla Missione 4 (“Istruzione e ricerca”) – Componente 2 (“Dalla ricerca all'impresa”) Investimento 1.4 (“Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU.
2. In particolare, con il presente bando sono finanziate proposte progettuali a corollario rispetto a quelle già indicate nel Programma di Ricerca *sub* all. 8 con riferimento allo AGRITECH SPOKE 9;
3. In particolare, le proposte progettuali presentate riguarderanno attività di ricerca coerenti con il progetto Agritech e con gli obiettivi dello Spoke, e avranno carattere di **Complementarietà** (i.e. il progetto di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori *Task* di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca Agritech);
4. Ai fini del presente bando, la tematica di ricerca per la quale saranno finanziate proposte progettuali è la seguente: **Misurazione, certificazione e valorizzazione della qualità, dell'origine, della tipicità, della sicurezza e della sostenibilità dei prodotti, dei processi, delle filiere e delle aziende agroalimentari.**
5. Le proposte di ricerca devono attenersi all'aree tematiche di rilievo per lo Spoke 9: cerealicola, olivicola, vitivinicola, lattiero-casearia, ortofrutta e miele.
6. Di seguito sono riportate le linee di ricerca per le quali può essere presentata la candidatura:

### Linea di ricerca nr. 1

**Area tematica:** Metodologie innovative di analisi e interpretazione su basi sperimentali per individuare e tracciare l'autenticità, l'origine e la sostenibilità delle produzioni.

Le attività previste hanno l'obiettivo di mettere in atto protocolli di campionamento e raccolta dati a supporto della definizione di autenticità, qualità, origine, sicurezza e sostenibilità di materie prime e prodotti relativi alle filiere:

1. cerealicola (frumento)
2. lattiero-casearia
3. miele
4. ortofrutticola (pomodoro)

secondo le seguenti specifiche:

### Filiera cerealicola

Tipologia di campioni	Granella di frumento (duro o tenero)	Suolo
n° di campioni	40	1 campione per ciascuna area di coltivazione
Quantità di ciascun campione	3 kg	
Aree di campionamento	3 diverse aree del territorio nazionale (1 nord, 1 centro, 1 sud) con almeno 2 regimi di coltivazione (biologico/integrato/convenzionale)	
Altre esigenze specifiche	I campioni dovranno includere almeno 3 varietà di frumento coltivate nella zona	
Caratteristiche dei siti-pilota	N° 2 siti-pilota collocati 1 nell'area sud del Paese e l'altro nell'area Nord o Centro del Paese, con produzione ciascuno di almeno 3 varietà di frumento duro o tenero di cui almeno 1 varietà "locale" Superficie necessaria per ciascun sito pilota = ca. 1 ha	
Istituti cui inviare i campioni per la successiva caratterizzazione	UNIRM, UNIBA, UNISI, UNIFI, UNIPI, ENEA, CNR	
TOTALE CAMPIONI	40 campioni di granella e suolo X 3 aree X 3 varietà X 2 stagioni = 720 campioni totali	

### Filiera lattiero casearia

Tipologia di campioni	Latte vaccino, bufalino e ovino
n° di campioni	90 campioni di latte vaccino; 60 campioni di latte ovino; 30 campioni di latte bufalino da prelevare per 4 stagioni
Quantità di ciascun campione	10-50 ml di latte
Aree di campionamento	3 diverse aree del territorio nazionale (1 nord, 1 centro, 1 sud). Regioni di interesse prioritario: Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.
Altre esigenze specifiche	Per ciascuna aree di campionamento, i campioni dovranno essere raccolti in 30 stalle differenti per area (un campione massale per stalla) correlati di informazioni relative al management animale incluso la dieta.
Caratteristiche dei siti-pilota	N° 2 siti-pilota, di cui almeno 1 collocato nell'area sud del Paese e comunque nelle regioni Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, e/o Sicilia. La stalla dovrà essere rappresentativa del territorio.
Istituti cui inviare i campioni per la successiva caratterizzazione	UNIFI, UNIBA, UNIRM, UNISI, UNIPI, ENEA, CNR
TOTALE CAMPIONI	(90 latte vaccino + 60 latte ovino + 30 latte bufalino) X 4 stagioni = 720 campioni totali

### Filiera Miele

Tipologia di campioni	miele	
n° di campioni	da 50 a 100 (2 repliche per ciascun campione)	
Quantità di ciascun campione	100 g di miele	
Aree di campionamento	tutto il territorio nazionale	
Altre esigenze specifiche		

### Filiera ortofrutta (pomodoro)

Tipologia di campioni	<p>Pomodoro: frutti e foglie da diversi areali e cultivar: – colture fuori suolo (3 varietà: Pisanello obbligatoria + 2 varietà con frutto di forma simili); 4 trattamenti: controllo + 2 trattamento a salinità elevata + 1 trattamento con deficienza di K); 2 stagioni; 3 repliche</p> <p>-colture in terreno Piantine: allestite ad hoc, inoculi con Botritis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia sclerotiorum e Fusarium oxysporum (e relativi controlli – non inoculati) –</p> <p>Piante coltivate in terreno</p>	Suolo dagli stessi areali di campionamento dei frutti
n° di campioni	<p>Piante inoculate: 30 – piante controllo 15 per tipologia di inoculo</p> <p>Frutti: 3 cultivar, 1 kg per replica, 3 repliche per cultivar</p>	Suolo: 15 campioni per campo – almeno 2 campi (siti pilota)
Quantità di ciascun campione	<p>Piante: singole piante (con almeno 5 foglie apicali)</p> <p>Frutti: 1kg per ciascuna replica</p>	Suolo: (100-200 g) per tre repliche
Aree di campionamento	<p>3 diverse aree del territorio nazionale. Regioni di interesse prioritario: Campania, Puglia, Toscana, Basilicata, (Sicilia - opzionale) e nello specifico</p> <p>1 areale al CENTRO/NORD – colture fuori suolo</p> <p>2 areali al SUD – colture in terreno</p>	
Altre esigenze specifiche	<p>Possibilità di spedire i campioni nelle seguenti condizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- liofilizzati</li> <li>- spediti in condizioni refrigerate</li> <li>- essiccati all'origine</li> </ul>	
Istituti cui inviare i campioni per la successiva caratterizzazione	CNR, UNIBA, UNIRM, UNIRC, UNIPI, ENEA	

Caratteristiche dei siti-pilota	N° 3 siti-pilota, di cui almeno 2 collocati nell'area sud del Paese e 1 al Centro/Nord Superficie necessaria per ciascun sito pilota: Minimo 150 metri quadrati per prova fuori suolo; minimo 200 metri quadrati per ciascuna sito in terreno da farsi in serra.
TOTALE CAMPIONI	Campioni di frutti e foglie da colture fuori suolo: 72 (frutti) – 72 (foglie) (3 cultivar – 3 trattamenti + controllo – 2 stagioni – 3 repliche) + Campioni di frutti e foglie da colture in terreno: 180 (frutti) – 180 (foglie) (3 cultivar – 4 trattamenti + controllo – 2 stagioni – 3 repliche) + Campioni di suolo: 180 (2 areali – 15 campioni /areale – 2 stagioni - 3 repliche)  = 684 campioni totali

**Tempo:** 12 mesi

**Progetti finanziabili:** massimo 4 assegnatari sulle 4 filiere (uno stesso partecipante può presentare la candidatura al massimo per 2 filiere)

**Contributo massimo assegnabile:** € 600.000,00

**Ambito territoriale:** Nazionale

\*\*\*\*\*

### Linea di ricerca nr. 2

**Area tematica:** Soluzioni smart e digitali basate su metodi rapidi e real time per risolvere problematiche legate alla tracciabilità e qualità delle produzioni lattiero caseario

**Tempo:** 10 mesi

**Progetti finanziabili:** massimo 2

**Contributo massimo assegnabile:** € 140.000,00

**Ambito territoriale:** Nazionale

\*\*\*\*\*

### Linea di ricerca nr. 3

**Area tematica:** Misurazioni di parametri analitici per le filiere Olivicola e Vitivinicola da campioni raccolti nelle aree agricole pugliesi e siciliane.

**Dettaglio di bando:** Si richiede per

la Matrice olio:

- Analisi dei metalli, anche in traccia (metalli pesanti, lantanidi), mediante ICP-MS dopo digestione.

- Spettroscopia FTIR nel mid e near IR dell'olio.
- Determinazione del profilo lipidico mediante GC-MS.
- Determinazione del profilo degli steroli mediante GC-MS.
- Determinazione vitamine e pigmenti mediante HPLC.
- Determinazione del profilo delle sostanze organiche volatili mediante SPME-GC-MS.
- Analisi isotopica, specifica per composto, ad esempio degli acidi grassi metilati previa idrolisi (C,H).
- Analisi isotopi stabili dell'olio (H, C, N, O, S).

#### la Matrice vino

- Analisi dei metalli anche in traccia (pesanti, lantanidi) mediante ICP-MS, dopo digestione.
- Spettroscopia FTIR nel mid e near IR del secco residuo.
- Determinazione del profilo dei polifenoli mediante HPLC.
- Determinazione del profilo delle sostanze organiche volatili mediante SPME-GC-MS.
- Analisi isotopica, specifica per composto, previa estrazione (C, H, N).
- Analisi isotopi stabili del vino sul campione secco (H, C, N, O, S).

**Tempo:** 10 mesi

**Progetti finanziabili:** Max 2 beneficiari con 1 o 2 filiere (vino e olio)

**Contributo massimo assegnabile:** € 180.000,00

**Ambito territoriale:** Mezzogiorno

\*\*\*\*\*

#### **Linea di ricerca nr. 4**

**Area tematica:** Nuovi dispositivi per la rilevazione di CO2 in ambito agricolo

**Dettaglio di bando:** L'obiettivo della ricerca è lo sviluppo di nuovi sensori di gas per il CO2 basati su piattaforme conduttometriche per il monitoraggio dei gas a livelli di concentrazione molto bassi, in tempo reale. Gli scenari di riferimento per la definizione delle specifiche sono relativi alle agricolture 'smart' con riferimento alla produzione olivicola (produzione dell'olio) e vitivinicola ma anche lattiero casearia.

L'attività di ricerca prevede lo studio del comportamento dei sensori sviluppati in termini di selettività e stabilità.

L'attività comprende una fase di realizzazione di dispositivi prototipali mediante l'utilizzo di materiali innovativi o avanzati, una fase di sviluppo del sistema di caratterizzazione degli stessi e una fase di caratterizzazione.

I dispositivi ottenuti dovranno essere caratterizzati (in termini di sensibilità, selettività e stabilità) in laboratorio in condizioni note e sotto condizioni sperimentali simulate

**Tempo:** 10 mesi

**Progetti finanziabili:** max 2 progetti

**Contributo massimo assegnabile:** € 120.000,00

**Ambito territoriale:** Mezzogiorno

\*\*\*\*\*

#### **Linea di ricerca nr. 5**

**Area tematica:** Analizzare la Metodologia di valutazione delle performance di sostenibilità delle imprese agricole, testando in particolare gli indicatori e le metriche utili alla c.d Sintesi di sostenibilità, frutto delle attività del Task 9.2.2., suggerendo possibili miglioramenti

**Dettaglio di bando:**

- le aziende vanno individuate nell'ambito di una o due filiere di riferimento dello Spoke 9, privilegiando una focalizzazione su specifiche aree territoriali o consorzi;
- applicare la Metodologia, e in particolare gli indicatori e le metriche ivi presenti, alle imprese (almeno 50 fino al massimo 100)
- analizzare le implicazioni di tale metodologia per le imprese oggetto di studio;
- per ciascuna impresa analizzata, raccogliere, i valori degli indicatori e delle metriche di riferimento proposti nel progetto;
- raccogliere, per ciascuna impresa analizzata, i valori dei principali KPI economico-finanziari;
- proporre affinamenti e miglorie per assicurare la rappresentatività della Metodologia rispetto alla filiera analizzata.

**Tempo:** 6 mesi

**Progetti finanziabili:** massimo 3, di cui uno su filiere diverse da vino e olio

**Contributo massimo assegnabile:** € 200.000,00

**Ambito territoriale:** almeno il 50% nel Mezzogiorno

\*\*\*\*\*

**Linea di ricerca nr. 6**

**Area tematica:** Definire un modello di protocollo per la misurazione della sostenibilità e qualità dei fornitori di una o più imprese leader di filiera

**Dettaglio di bando:**

- Definire indicatori, metriche e algoritmi per misurare e valutare la sostenibilità delle imprese fornitrici da parte del leader di filiera. Il riferimento all'esperienza maturata nell'ambito di un protocollo di filiera già utilizzato, quale base per definire affinamenti e miglioramenti, *sarà valutato positivamente*. Viene considerata leader di filiera un'impresa che riveste un ruolo di rilievo nella propria filiera di operatività, in virtù del fatturato prodotto e del numero medio di fornitori. Ciascuna impresa leader di filiera oggetto di studio deve operare nell'ambito di una delle filiere di riferimento dello Spoke 9;
- Esplicitare le condizioni di utilizzo della metodologia di valutazione e le implicazioni di tale utilizzo per le imprese e gli enti coinvolti nella filiera, anche in termini di qualità e sostenibilità delle produzioni per il leader di filiera e per le imprese a valle e monte;
- Applicare la metodologia di misurazione e gli indicatori proposti dallo Spoke 9 Wp2 tenendo conto delle nuove regolamentazioni europee, i framework internazionali in materia di sostenibilità, le richieste delle istituzioni finanziarie e le nuove regolamentazioni europee sul bilancio di sostenibilità, avendo particolare riguardo alle implicazioni per la filiera della introduzione della doppia materialità;
- Raccogliere almeno 10 imprese, fra leader di filiera, imprese a valle e a monte.

**Tempo:** 8 mesi

**Progetti finanziabili:** massimo 2

**Contributo massimo assegnabile:** € 200.000,00

**Ambito territoriale:** almeno il 50% nel Mezzogiorno

\*\*\*\*\*

### Linea di ricerca nr. 7

**Area tematica:** Misurazione, comunicazione e efficientamento dell'impatto sociale delle aziende agroalimentari: sviluppo della metodologia e concrete applicazioni.

**Dettaglio di bando:**

1. analizzare la letteratura e le buone pratiche, sia a livello nazionale che internazionale, sulla tematica dell'impatto sociale;
2. definire una proposta metodologica di misurazione e comunicazione dell'impatto sociale delle aziende agroalimentari, allineata con le best practice internazionali ed in grado di interfacciarsi con le nuove regolamentazioni e framework europei in materia di sostenibilità;
3. applicare la metodologia individuata ad una serie di aziende (minimo 5) agroalimentari;
4. identificare, e sintetizzare in un report, le opportunità e le possibili soluzioni di miglioramento dell'impatto sociale per le aziende agroalimentari, sia attraverso una strategia complessiva orientata agli impatti, sia attraverso la valutazione degli impatti realizzati nel contesto di specifici progetti / iniziative.

**Tempo:** 10 mesi

**Progetti finanziabili:** massimo 2

**Contributo massimo assegnabile:** € 200.000,00

**Ambito territoriale:** Nazionale

\*\*\*\*\*

### Linea di ricerca nr. 8

**Area tematica:** Creazione di un dataset per lo studio del potenziale di assorbimento di pratiche di Carbon Farming (al fine di supportare l'efficientamento di monitoraggio, verifica e comunicazione degli assorbimenti del carbonio)

**Dettaglio di bando:** Raccolta di dati organizzata in un dataset, per mettere a sistema aspetti che permettono una fotografia della situazione italiana attuale. I fini sono quelli di:

- i. calcolare il potenziale di assorbimento delle imprese agricole italiane;
- ii. identificare le filiere più fragili e quelle più promettenti per dirigere al meglio le politiche climatiche agricole;
- iii. supportare le imprese nell'individuazione dei punti deboli all'interno della propria catena di valore;
- iv. supportare la ricerca sulla standardizzazione delle metodologie di MRV.

**Tempo:** 10 mesi

**Progetti finanziabili:** 1

**Contributo massimo assegnabile:** € 180.000,00

**Ambito territoriale:** Nazionale

\*\*\*\*\*

### Linea di ricerca nr. 9

**Area tematica:** Sviluppo di un modello di supporto alla decisione per la selezione di prodotti agroalimentari attraverso la valutazione di aspetti ambientali, economici e nutrizionali (ecoscore).

**Dettaglio di bando:**

-Identificazione degli indicatori definiti dei valori specifici per la descrizione delle caratteristiche ambientali, economiche e nutrizionali (ad es. kgCO<sub>2</sub>eq/kg di prodotto, kcal/kg di prodotto, ecc.);

- Collezionare i dati necessari per il calcolo di ciascun indicatore. In dettaglio, i dati riguardanti gli aspetti ambientali saranno ottenuti dagli studi di Life Cycle Assessment

-Progettazione del modello di supporto alla decisione

-Creazione e test del modello di supporto alla decisione

**Tempo:** 10 mesi

**Progetti finanziabili:** 1

**Contributo massimo assegnabile:** € 180.000,00

**Ambito territoriale:** Mezzogiorno

\*\*\*\*\*

### **Linea di ricerca nr. 10**

**Area tematica:** Ricerca su metodologie spaziali per la creazione di un database con indicatori di sostenibilità dei sistemi agroalimentari (Wp3)

#### **Dettaglio di bando:**

-Esaminare i principali sistemi informativi territoriali (SIT) a livello nazionale e regionale al fine di valutare la quantità e qualità di dati georeferenziati disponibili per la valutazione della sostenibilità delle filiere;

-Selezionare tre regioni campione, una del Nord, una del Centro e una del Sud, per la definizione degli indicatori;

-Definire un set di indicatori idonei alla valutazione della sostenibilità delle filiere ed implementare un database per la raccolta e l'aggiornamento dei dati nel tempo;

#### *Garantire la costruzione della seguente lista degli indicatori:*

1. Accessibilità colture (distanze medie colture da aree urbanizzate)
2. Effetto delle aree rurali sul contenimento delle temperature
3. Rischio geologico attività agricole
4. Rischio idrologico attività agricole
5. Numero di ettari convertiti da seminativi a prati e pascoli
6. Aree di interesse paesaggistico
7. Consumo di suolo in aree agricole
8. Aree agricole in funzione del rischio di inquinamento da nitrati
9. Aree agricole in funzione del rischio di inquinamento da pesticidi
10. Rischio siccità
11. Emissioni in atmosfera del settore agricolo

#### *Studio di fattibilità per la costruzione di indicatori in grado di rappresentare le seguenti tematiche:*

- a. Certificazioni e produzioni di qualità della filiera vitivinicola
- b. Ricchezza della fauna
- c. Status di rischio degli ecosistemi
- d. Analisi delle sistemazioni idraulico agrarie di versante (terrazzamenti)
- e. Percentuale di azienda dedicata al rimboschimento
- f. Numero di fasce ecologiche in azienda
- g. Tipologie di impianto utilizzate per le colture
- h. Numero di ettari con inerbimento delle colture arboree

-Quantificare gli indicatori per le regioni selezionate con il maggior dettaglio sub regionale possibile e costruzione del database.

-Realizzazione di un protocollo metodologico per la stima degli indicatori proposti in ambiti territoriali diversi da quelli individuati dal progetto.

**Tempo:** 8 mesi

**Progetti finanziabili:** 1

**Contributo massimo assegnabile:** € 150.000,00

**Ambito territoriale:** Nazionale

\*\*\*\*\*

#### **Linea di ricerca nr. 11**

**Area tematica:** Digitalizzazione della tracciabilità delle filiere

**Dettaglio di bando:** l'attività aspira a coinvolgere imprese del settore nella identificazione dei punti critici dei processi di certificazione e dei relativi flussi di informazione all'interno della filiera, e a sperimentare in filiere concrete soluzioni tecnologiche in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia di tali processi attraverso la digitalizzazione. Le attività dovranno avere carattere di complementarità rispetto all'attività di ricerca del progetto.

Questo al fine di poter:

- utilizzare il modello di protocollo proposto dal WP4 per la costruzione dei casi di uso nelle filiere individuate dal progetto (cfr. allegato nr. 8 al bando);
- applicare il protocollo in almeno 2 casi di uso in aziende nazionali certificate, attraverso interviste a tutti i soggetti della filiera e ai relativi stakeholder; per ogni caso di uso dovranno essere condotte almeno 10 interviste, di cui almeno 5 a soggetti sviluppatori di tecnologie digitali per la tracciabilità;
- redigere i report dei casi di uso secondo la struttura indicata dal WP4 (linee guida, allegati al bando)

**Tempo:** 8 mesi con questa scadenza:

- a 3 mesi test e feedback sull'efficacia del protocollo ed eventuali suggerimenti di modifica
- a 6 mesi bozza di report con almeno 3 casi di uso
- a 8 mesi consegna del report finale

**Progetti finanziabili:** 1

**Contributo massimo assegnabile:** € 150.000,00

**Ambito territoriale:** Mezzogiorno

\*\*\*\*\*

#### **Linea di ricerca nr. 12**

**Area tematica:** Tracciabilità interoperabile e soluzione tecnologiche

**Dettaglio di bando:** L'obiettivo è la realizzazione di un videogame in grado di simulare le operazioni, le soluzioni tecnologiche, e il flusso di dati descritti nel caso di uso sulla tracciabilità nelle filiere della carne bovina, estendendo l'approccio anche all'olio di oliva e alla filiera vitivinicola. Con il videogame si intende diffondere la conoscenza del concetto di tracciabilità interoperabile che il WP4 sta sviluppando, legando le soluzioni digitali alla sostenibilità e alla qualità dei prodotti.

**Tempo:** 10 mesi

**Progetti finanziabili:** 1

**Contributo massimo assegnabile:** € 148.300,00

**Ambito territoriale:** Nazionale

7. Tali attività dovranno essere espletate nei mesi di riferimento sopra riportati facendo dei check alle seguenti dati, a seconda della durata

- a 2 mesi dall'inizio delle attività;
- a 4 mesi;
- a 6 mesi;
- a 8 mesi;
- a 10 mesi.

### **Art. 3 (Soggetti beneficiari)**

1. Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni di cui al presente avviso soggetti privati (quali imprese individuali ex art. 2082 cod. civ., società di persone e di capitali ex artt. 2247 e ss. Cod. civ., associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. Cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. Cod. civ.) ed Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le università e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016, purché esterni al Centro Nazionale.

2. I soggetti proponenti:

- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non devono rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non devono incorrere nelle cause di esclusione alla partecipazione ai contratti pubblici di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, nr. 36 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici);

3. La sede destinataria delle attività di ricerca e sviluppo oggetto delle varie linee di ricerca riportate nell'art. 2 deve essere attiva e produttiva sul territorio nazionale o nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), secondo quanto riportato nella descrizione della linea di ricerca.

4. Per la presentazione del progetto è possibile costituire un'associazione temporanea di scopo (ATS) tra più tipologie di soggetti beneficiari (pubblici e privati).

5. In tal caso, la domanda dovrà essere presentata da tutti i partner progettuali, ferma restando la necessità di indicare il soggetto che assume il ruolo di capofila e che sottoscriverà la convenzione con l'Università di Siena in caso di assegnazione e di allegare il loro atto di impegno alla costituzione dell'ATS entro 20 gg dall'avvenuta comunicazione dell'assegnazione delle agevolazioni.

6. Quale che sia la modalità di partecipazione (singola o raggruppata) del Soggetto Proponente, è possibile presentare una sola proposta progettuale.

7. In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 *"I bandi sono emanati Università di Siena per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma"*), **è esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale Agritech, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate** ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

8. È ammessa la partecipazione di spin-off di organismi pubblici di ricerca, purché questi ultimi non siano già partecipanti al Centro Nazionale Agritech, in proprio o in qualità di spin off di enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le Università e gli Enti ex D.Lgs. 218/2016, partecipante al Centro nazionale Agritech.

#### **Art. 4 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)**

1. Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, indicate all'art. 2 dello stesso;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. *"Do No Significant Harm"* - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"* (cfr. allegato 4 – sottoscritto dal soggetto capofila in caso di partecipazione in associazione);
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
  - Vincolo *"climate"*: non meno del 90%;
  - Vincolo *"digital"*: non meno del 10%;
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere)" (cfr. allegato 2 – sottoscritto dal soggetto capofila in caso di partecipazione in associazione);
- in caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente di natura privata, l'importo e la percentuale del contributo dovranno rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato.

#### **Art. 5 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)**

1. L'importo a disposizione del presente bando è di € 2.448.300,00 secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021.

2. Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse nella forma del **contributo a fondo perduto**.

3. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'importo del contributo a fondo perduto richiesto dal Soggetto Proponente nella propria proposta (in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate) dovrà essere al massimo di € 2.448.300,00

4. In caso di **Soggetto Proponente qualificabile come enti e istituzioni pubbliche di ricerca**, ivi incluse le Università e gli Enti ex D.Lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

5. In caso di **Soggetto Proponente di natura giuridica privata** (imprese, società, fondazioni, associazioni, consorzi), la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale (PMI o grande impresa) del Soggetto Proponente (nella domanda di ammissione a finanziamento il proponente privato dovrà specificare in quale categoria di ricerca rientra il progetto proposto, nonché eventualmente impegnarsi alla pubblicazione e ampia diffusione dei risultati della sua ricerca).

6. In particolare, la percentuale del contributo massimo erogabile è la seguente:

- a) progetto di ricerca rientrante nel campo della *“ricerca fondamentale”*: **100%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate;
- b) progetto di ricerca rientrante nel campo della *“ricerca industriale”*: **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

7. Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** al ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti:

- del 10% per le medie imprese;
- del 20% per le piccole imprese;
- del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito (perseguendo i principi di *Open Science* e *Fair Data*);
- c) progetto di ricerca rientrante nel campo dello *“sviluppo sperimentale”*: **25%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** al ricorrere di uno o più delle seguenti requisiti:

- del 10% per le medie imprese;
- del 20% per le piccole imprese;
- del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito (perseguendo i principi di *Open Science* e *Fair Data*).
- d) progetto di ricerca rientrante nel campo degli *“studi di fattibilità”*: **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

#### Intensità delle agevolazioni

Tipo di Beneficiario	Attività	Intensità Massima
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	70%

	Sviluppo Sperimentale	45%
<b>Media Impresa</b>	Ricerca Industriale	60%
	Sviluppo Sperimentale	35%
<b>Grande Impresa</b>	Ricerca Industriale	50%
	Sviluppo Sperimentale	25%

8. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per progetti di ricerca proposti da Soggetti Proponenti privati richiedenti (sulla base delle spese preventivate ammissibili indicate in domanda) un contributo pubblico non superiore a € 200.000,00, la percentuale del contributo potrà essere il **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate, a condizione che:

- l'importo da concedere a fondo perduto non superi la soglia di **€ 200.000,00**;
- nell'arco del triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso pubblico, il Soggetto Proponente non abbia ottenuto alcun ulteriore contributo o sovvenzione a titolo di aiuti di stato cd. "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (in tal caso il Proponente privato dovrà specificarlo in domanda e allegare apposita autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000).

9. In caso di partecipazione in forma associata/raggruppata, la soglia limite di contributo si riferisce all'associazione/raggruppamento nel suo complesso.

10. In caso di associazione/raggruppamento pubblico-privata, restano fermi per il *partner* privato le norme e i limiti in tema di aiuti di stato erogabili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

11. Il Soggetto Esecutore assegna i fondi e partecipa come partner attivo con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto.

12. Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP) alla competente struttura ministeriale, da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

13. Il progetto di ricerca dovrà avere durata massima di 18 mesi e deve essere completato entro e non oltre il 31/08/2025. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo Spoke solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione.

14. Le attività svolte dovranno essere rendicontate periodicamente (a cadenza trimestrale) dal Soggetto Proponente e beneficiario tramite utilizzo della piattaforma fornita dal MUR @Work, previa validazione da parte del Soggetto Esecutore, nell'arco della durata del progetto.

### **Art. 6 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)**

1. Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione fino alle ore 12:00 del 10 maggio 2024, esclusivamente inviando una PEC all'indirizzo [rettore@pec.unisipec.it](mailto:rettore@pec.unisipec.it) indicando nell'oggetto, pena l'inammissibilità, "Candidatura per bando a cascata dello Spoke 9 – CN Agritech".
2. Il proponente deve presentare la seguente documentazione:
  - a. Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente, con indicazione delle filiere per cui si intende presentare il progetto (Allegato 1);
  - b. Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 2);
  - c. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 3);
  - d. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 4);
  - e. Formulario del progetto (Allegato 5).
  - f. Piano economico finanziario (Allegato 6);
3. Per la linea di ricerca nr. 1 "Metodologie innovative di analisi e interpretazione su basi sperimentali per individuare e tracciare l'autenticità, l'origine e la sostenibilità delle produzioni", in caso di candidatura per due filiere occorrerà presentare il formulario del progetto e il piano economico finanziario per ciascuna filiera.
4. Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.
5. Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio. La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio procedimentale.
6. Verosimilmente le attività progettuali selezionate avranno inizio il 1° marzo 2024.

### **Art. 7 (Processo di selezione)**

1. Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dal Soggetto Esecutore che nominerà, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte da parte dei candidati, una commissione scientifica di valutazione, composta da un numero di componenti pari a tre, al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento.
2. La commissione giudicatrice procederà all'apertura, all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti Proponenti, verificando anzitutto il possesso dei requisiti minimi per l'ammissibilità a finanziamento, e procedendo successivamente all'assegnazione dei punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando.
3. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione stilerà la graduatoria che presenterà al Responsabile del Procedimento per gli atti conseguenti.
4. Lo stato di ammissibilità e ammissione dei progetti verrà pubblicato sul sito ufficiale di Agritech <https://agritechcenter.it/> e dell'Università di Siena <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-16> alla chiusura della fase di valutazione. I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o

incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti saranno considerati “inammissibili” e non accederanno alla graduatoria.

### **Art. 8 (Criteri qualitativi di selezione del progetto)**

1. I criteri di selezione del progetto per l’attribuzione del punteggio si sviluppano sulle seguenti macroaree:

#### **a) Misurabilità dell’impatto rispetto a uno o più dei 5 obiettivi cardine di Agritech**

Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine del progetto Agritech:

I) Resilienza: *Aumentare la produttività sostenibile e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici;*

II) Basso impatto: *Ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale;*

III) Circolare: *Sviluppo di strategie di economia circolare;*

IV) Recupero: *Sviluppo sostenibile delle aree marginali;*

V) Tracciabilità: *Promuovere la sicurezza, la tracciabilità e i tratti tipici nelle filiere agroalimentari.*

#### **b) Valore aggiunto per le attività e gli obiettivi dello Spoke 9**

In relazione al valore atteso per lo Spoke 9 verranno valutati:

I) Il potenziale contributo all’obiettivo dello spoke 9 di sviluppare e diffondere tecnologie smart per sistemi agricoli più competitivi e sostenibili;

II) Per le attività di ricerca:

a) coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste per il programma di ricerca;

b) rigore metodologico del piano delle attività del programma di ricerca;

III) Per le attività di coinvolgimento degli stakeholder:

a) ampiezza della rete e credibilità del coinvolgimento;

b) fattibilità delle attività di interazione con gli stakeholder;

c) probabile capacità attesa di raccogliere input per le ricerche previste dallo spoke e di raggiungere gli utenti finali con informazioni sulle tecnologie studiate;

IV) Qualità del coordinamento, gestione e monitoraggio del consorzio partecipante, con particolare riferimento alla tematica del progetto.

#### **c) Creazione di valore per il territorio e gli stakeholders**

Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli *stakeholders* nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda:

- creare un valore percepito per il territorio e la rete di stakeholder;
- creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità entro le quali il Soggetto Proponente opera;
- rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto;

**d) Livello di innovazione potenzialmente prodotto**

Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione già sviluppate dal Soggetto Esecutore.

2. In particolare, a ciascun progetto che possieda i requisiti minimi necessari per l'ammissibilità al finanziamento la Commissione assegnerà un punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Critério di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
<b>Misurabilità dell'impatto rispetto a uno o più dei 5 obiettivi cardine di Agritech</b>	Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine del progetto Agritech: <i>"I) <u>Resilienza</u>: Aumentare la produttività sostenibile e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici; II) <u>Basso impatto</u>: Ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale; III) <u>Circolare</u>: Sviluppo di strategie di economia circolare; IV) <u>Recupero</u>: Sviluppo sostenibile delle aree marginali; V) <u>Tracciabilità</u>: Promuovere la sicurezza, la tracciabilità e i tratti tipici nelle filiere agroalimentari"</i>	<b>Min 10 – max 25</b>
<b>Valore aggiunto per le attività e gli obiettivi dello Spoke 9</b>	In relazione al valore atteso per lo Spoke 9 verranno valutati: I) Il potenziale contributo all'obiettivo dello spoke 9 di sviluppare e diffondere tecnologie smart per sistemi agricoli più competitivi e sostenibili; II) Per le attività di ricerca: a) coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste per il programma di ricerca; b) rigore metodologico del piano delle attività del programma di ricerca; III) Per le attività di coinvolgimento degli stakeholder: a) ampiezza della rete e credibilità del coinvolgimento; b) fattibilità delle attività di interazione con gli stakeholder; c) probabile capacità attesa di raccogliere input per le	<b>Min 16 - Max 30</b>

	ricerche previste dallo spoke e di raggiungere gli utenti finali con informazioni sulle tecnologie studiate; IV) Qualità del coordinamento, gestione e monitoraggio del consorzio partecipante, con particolare riferimento alla tematica del progetto.	
<b>Creazione di valore per il territorio e gli stakeholders</b>	<p>Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli <i>stakeholders</i> nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● creare un valore percepito per il territorio e la rete di stakeholder;</li> <li>● creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità entro le quali il Soggetto Proponente opera;</li> <li>● rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto.</li> </ul>	<b>Min 12 – Max 20</b>
<b>Livello di innovazione potenzialmente prodotto</b>	Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione già sviluppate dal Soggetto Esecutore.	<b>Min 12 – Max 25</b>
<b>TOTALE</b>		<b>Max 100</b>

3. I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti “Ammissibili” verranno finanziati, secondo l’ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

4. In caso, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l’ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all’importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), l’Università di Siena potrà, a suo insindacabile giudizio:

- decidere di non procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata, oppure
- decidere di procedere al finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria.

In tal caso Università di Siena potrà assegnare al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all’importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

5. L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposita convenzione che sarà sottoscritta dal Soggetto Esecutore e dal Soggetto Proponente, la quale disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

6. Le attività svolte dovranno essere rendicontate periodicamente (a cadenza trimestrale) dal Soggetto Proponente e beneficiario tramite utilizzo della piattaforma fornita dal MUR @Work, previa validazione da parte del Soggetto Esecutore.

7. L'efficacia della convenzione e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- in caso di Soggetto Proponente privato partecipante in forma societaria, all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico proponente;
- in caso di Soggetto Proponente privato, all'esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte dallo Spoke 9 sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente per adempiere all'attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;
- all'approvazione da parte del Soggetto Esecutore della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Proponente e beneficiario;
- all'effettiva disponibilità in capo al Soggetto Esecutore delle somme economiche trasferite dal MUR.

8. Ferme restando le specifiche previsioni contenute nella convenzione di concessione, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione (20%) al ricevimento della Convenzione di concessione firmata dal legale rappresentante;
- I SAL (20%), alla rendicontazione approvata dell'anticipazione;
- II SAL (20%), alla rendicontazione approvata del I SAL;
- III SAL (20%), alla rendicontazione approvata del II SAL;
- Saldo (20%), alla rendicontazione approvata del III SAL e conclusione dell'intervento.

9. Per Soggetti Beneficiari di natura privata, l'erogazione della *tranche* di contributi è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio di Università di Siena, rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, di importo pari all'anticipazione e con validità fino al II SAL.

10. La fidejussione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle attività progettuali, cessando automaticamente la sua efficacia alla conclusione del progetto di ricerca.

11. Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

#### **Art. 9 (Spese ammissibili)**

1. Il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.

2. Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal Soggetto Proponente nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.
3. Tali costi sono riconducibili a:
  - a) spese di personale, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti in rapporto col Soggetto Beneficiario dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;
  - b) costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto;
  - c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
  - d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
  - e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke precedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
5. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.
6. È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.
7. Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.
8. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. **(iv) legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
9. Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.
10. Le spese dovranno essere rendicontate con cadenza trimestrale in via telematica sulla piattaforma digitale @Work <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/> e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte del Soggetto Esecutore.

#### **Art. 10 (Monitoraggio delle attività di progetto)**

1. Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il Soggetto Esecutore si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

2. Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.
3. Il caso di inadempimento degli impegni presi potrebbe portare a una modifica del progetto presentato dal Soggetto Proponente che andrà negoziata con il Soggetto Esecutore.
4. Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Proponente via PEC.

#### **Art. 11 (Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali forniti dal Soggetto Proponente sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.
2. I dati saranno trattati da Università di Siena in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Il punto di contatto presso il Titolare è il seguente: PEC: [rettore@pec.unisi.it](mailto:rettore@pec.unisi.it). Le informative sul trattamento dei dati sono consultabili al seguente link: <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>
3. Il conferimento del consenso al trattamento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.
4. Il Soggetto Proponente gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

#### **Art. 12 (Accesso agli atti)**

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

#### **Art. 13 (Responsabile del Procedimento)**

1. La Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è la Dr.ssa Moira Centini - indirizzo e-mail: [moira.centini@unisi.it](mailto:moira.centini@unisi.it) - tel. + 39 0577 235037.

#### **Art. 14 (Chiarimenti)**

1. È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla mail [gare@unisi.it](mailto:gare@unisi.it), fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate, in forma anonima sulla pagina dedicata al presente bando nella sezione del portale dell'Università di Siena <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-16>

### **Art. 15 (Allegati)**

1. Sono parte integrante del bando i seguenti allegati

- Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente, con indicazione delle filiere per cui si intende presentare il progetto (Allegato 1);
- Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 2);
- Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 3);
- DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 5);
- Formulario del progetto (Allegato 6);
- Piano economico finanziario (Allegato 7);

Siena, 7 aprile 2024

La Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Moira Centini

(sottoscrizione digitale)